

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

ROMAGNA TECH SOCIETA CONSORTILE PER AZIONI

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FORLI' FO CORSO GIUSEPPE
GARIBALDI 49

Codice fiscale: 02327720401

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE	28
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	29
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	39

ROMAGNA TECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	FORLI'
Codice Fiscale	02327720401
Numero Rea	FORLI' 258255
P.I.	02327720401
Capitale Sociale Euro	611.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.1

ROMAGNA TECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	113.083	207.105
II - Immobilizzazioni materiali	97.883	202.578
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.510	9.510
Totale immobilizzazioni (B)	220.476	419.193
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	343.368	687
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.168.800	658.559
Totale crediti	1.168.800	658.559
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	99.204	490.970
Totale attivo circolante (C)	1.611.372	1.150.216
D) Ratei e risconti	16.964	23.892
Totale attivo	1.848.812	1.593.301
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	611.500	611.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	60.000	60.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.922	6.865
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	55.085	55.085
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.551	8.469
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.179	1.140
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(22.027)	0
Totale patrimonio netto	723.210	743.059
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	439.472	406.407
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.298	335.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	98	98
Totale debiti	579.396	335.937
E) Ratei e risconti	106.734	107.898
Totale passivo	1.848.812	1.593.301

v.2.11.1

ROMAGNA TECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	819.266	1.782.198
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	342.681	(585.076)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	342.681	(585.076)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.046	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	452.941	322.040
altri	5.221	46.881
Totale altri ricavi e proventi	458.162	368.921
Totale valore della produzione	1.640.155	1.566.043
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113.670	35.191
7) per servizi	428.365	604.379
8) per godimento di beni di terzi	11.242	9.453
9) per il personale		
a) salari e stipendi	683.130	587.511
b) oneri sociali	209.566	178.572
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	82.022	72.323
c) trattamento di fine rapporto	51.125	47.678
e) altri costi	30.897	24.645
Totale costi per il personale	974.718	838.406
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.310	22.630
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.080	7.954
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.230	14.676
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.929	9.193
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.239	31.823
14) oneri diversi di gestione	39.757	35.521
Totale costi della produzione	1.629.991	1.554.773
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.164	11.270
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23	33
Totale proventi diversi dai precedenti	23	33
Totale altri proventi finanziari	23	33
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	201	35
Totale interessi e altri oneri finanziari	201	35
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(178)	(2)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.986	11.268
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.807	10.128

v.2.11.1

ROMAGNA TECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.807	10.128
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.179	1.140

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. Le valutazioni effettuate in merito alla emergenza pandemica del Covid-19 verificatisi nei primi mesi dell'esercizio 2020 e tutt'ora in corso, sono riportate nel prosieguo della presente nota integrativa al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio".

Si ritiene che tale emergenza non influenzi in maniera negativa il giudizio valutativo sulla continuità aziendale della società.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I lavori su beni di terzi, riferiti prevalentemente alla realizzazione di un laboratorio ed a sistemazione di locali presso l'incubatore "Torricelli" di Faenza sono stati ultimati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ammortizzati in quanto non ancora affidati in utilizzo all'ente preposto.

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti in ore uomo per la produzione interna di un software gestionale, ancorchè attualmente non tutelato, per la rilevazione puntuale e sistematico delle ore e dei costi del personale dipendente impiegato nelle diverse commesse che la società si è aggiudicata o che intende effettuare per conto terzi.

La rilevazione contabile, che trova la propria contropartita nella voce A) 4. del Conto Economico (Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni) è stata effettuata nel rispetto dei criteri stabili dai principi contabili OIC n. 12 e 24, è stata effettuata sulla base del costo diretto del personale effettivamente sostenuto ed attribuibile specificatamente alla creazione del software stesso.

Non sono state calcolate quote di ammortamento su tale posta in quanto il software, pur se concretamente completato anche se in via di perfezionamento, non ha trovato il suo utilizzo nel corso dell'esercizio 2019.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, come segue:

- al costo di acquisto per i beni acquistati nel corso dell'esercizio e dei precedenti dalla società;
- al valore di conferimento per i beni pervenuti nel corso dell'operazione di conferimento di ramo di azienda da parte del socio Romagna Innovazione, operazione perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2018.

Tutti i beni sono iscritti al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% e 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

In ordine all'osservanza del dispositivo contenuto nell'art.10 L.19.03.1983 n.72, si specifica che i beni aziendali non hanno registrato nel corso dei vari esercizi rivalutazioni aventi rilevanza civilistica e/o tributaria, né rivalutazioni di natura economica.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La società nel corso dell'esercizio ha ricevuto contributi in conto impianti, regolarmente contabilizzati in diminuzione del valore dei singoli beni iscritti nel registro dei cespiti ammortizzabili.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute sono classificate esclusivamente nell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 45 a. 48, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15, par. 84, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite compensazione.

Non sono stati calcolati crediti per 'Imposte anticipate'.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19, par. 86, si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio.

Valori in valuta

Non presenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale.

Nel calcolo sono state applicate le aliquote IRES ed IRAP rispettivamente del 24% e del 3,9%.

La base imponibile IRES è stata determinata in base al principio di derivazione dei valori di bilancio, senza rettifiche derivanti dal TUIR, così come disciplinato dall'art.5, D.Lgs. n.446/1997.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Come segnalato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, la conclusione dell'operazione di aumento del Capitale Sociale da Euro 351.500,00 ad Euro 611.500,00 mediante conferimento del ramo di azienda di proprietà della società "Romagna Innovazione Società Consortile A R.L." con conseguente trasformazione della società in società consortile per azioni, i cui effetti hanno avuto decorrenza dal 1 marzo 2018; ha generato alcune implicazioni contabili che per la loro complessità hanno riverberato i propri effetti anche nei primi mesi dell'esercizio 2019.

Rinvio della convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, in conformità con le previsioni statutarie, e per effetto dell'emergenza sanitaria generata dalla pandemia da Covid-19, la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono state convenute ed approvate dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 26/03/2020 e si possono di seguito riportare in estratto dal verbale dello stesso organo amministrativo:

"Le motivazioni a base della proposta sono legate ai seguenti fatti:

Il D.L. 18/2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020 ed entrato immediatamente in vigore), emanato nell'ambito delle normative intese a contrastare e contenere il diffondersi dell'emergenza epidemiologica di rilevanza internazionale da COVID-19, oltre a dettare specifiche disposizioni relative

alle assemblee e alle decisioni dei soci nell'ambito delle società di capitali, consente alle società la facoltà di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio annuale entro il termine più ampio di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in deroga alle previsioni degli articoli 2364, comma 2, che invece prevede il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Ciò a prescindere dalla presenza di previsione statutaria e dal ricorrere di determinate circostanze.

Le ulteriori norme imposte dal Governo della Repubblica Italiana per la prevenzione della diffusione del COVID-19, hanno portato significative restrizioni sia in tema di attività produttive che in tema di sicurezza dei posti di lavoro, obbligando di fatto le aziende ad adottare misure restrittive (chiusura degli accessi, modalità di lavoro in smart working per il personale dipendente, salvo altre) che hanno di fatto rallentato tutte le attività correnti, ivi comprese le attività amministrative propedeutiche alla chiusura del bilancio di esercizio.

Dalla stesura letterale della norma contenuta nel decreto 18/2020, il differimento dei termini per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019, non richiede la tenuta di una apposita riunione del Consiglio di Amministrazione entro la fine del mese di marzo, né l'indicazione delle specifiche motivazioni, evidentemente ritenute implicitamente ricorrenti per ogni società."

Nonostante tali ultime precisazioni, il Presidente ha ritenuto opportuno formalizzare comunque tale passaggio chiedendo ed ottenendo dal Consiglio una apposita delibera che di fatto ha stabilito lo slittamento dei termini di redazione del bilancio nel rispetto comunque delle tempistiche concesse dal decreto richiamato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €220.476 (€419.193 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	207.105	689.554	9.510	906.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	486.976		486.976
Valore di bilancio	207.105	202.578	9.510	419.193
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	25.080	27.230		52.310
Altre variazioni	(68.942)	(77.465)	0	(146.407)
Totale variazioni	(94.022)	(104.695)	0	(198.717)
Valore di fine esercizio				
Costo	113.083	612.090	9.510	734.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	514.207		514.207
Valore di bilancio	113.083	97.883	9.510	220.476

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si precisa che la società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

v.2.11.1

ROMAGNA TECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €500 (€500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	500	0	500	0	0
Totale	500	0	500	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	500	0	500
Totale	0	0	0	500	0	500

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	500	0	500	0	500	0
Totale crediti immobilizzati	500	0	500	0	500	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	268.908	201.385	470.293	470.293	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.863	19.987	102.850	102.850	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	306.788	288.869	595.657	595.657	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	658.559	510.241	1.168.800	1.168.800	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si forniscono le informazioni in merito alle 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state calcolate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983, si precisa che le immobilizzazioni non hanno subito rivalutazioni in osservanza di norme fiscali né rivalutazioni di natura economica.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €723.210 (€743.059 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	611.500	0	0	0	0	0		611.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	60.000	0	0	0	0	0		60.000
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	6.865	0	0	57	0	0		6.922
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva avanzo di fusione	55.085	0	0	0	0	0		55.085
Totale altre riserve	55.085	0	0	0	0	0		55.085
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	8.469	0	0	1.082	0	0		9.551
Utile (perdita) dell'esercizio	1.140	0	(1.140)	0	0	0	2.179	2.179
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	(22.027)	0	0		(22.027)
Totale patrimonio netto	743.059	0	(1.140)	(20.888)	0	0	2.179	723.210

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	351.500	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserva legale	6.654	0	0	0
Altre riserve				

v.2.11.1

ROMAGNA TECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Riserva avanzo di fusione	55.085	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	55.084	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	4.456	0	4.013	0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.224	0	-4.224	0
Totale Patrimonio netto	421.918	0	-211	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	260.000		611.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	60.000		60.000
Riserva legale	0	211		6.865
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		55.085
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		55.085
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		8.469
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.140	1.140
Totale Patrimonio netto	0	320.212	1.140	743.059

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	611.500	Capitale	B	611.500	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	60.000		A-B-C	60.000	0	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	6.922	Utili	A-B	6.922	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	55.085	Avanzo di fusione	A-B	55.085	0	0
Totale altre riserve	55.085			55.085	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	9.551		A-B	9.551	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(22.027)			0	0	0
Totale	721.031			743.058	0	0
Quota non distribuibile				709.421		
Residua quota distribuibile				33.637		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile non vengono fornite, in quanto non presenti riserve di tale natura.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni:

Non vi sono fra gli elementi del Patrimonio Netto riserve per fondi rischi genericamente determinati, né riserve costituite con fondi in sospensione di imposta.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Tale voce ammonta a complessivi €. 22.027,33 ed è stata iscritta sulla base del principio contabile OIC n.28 e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2357-ter del Codice Civile, per il valore pari al costo sostenuto per l'acquisizione di n. 2.202.733 azioni effettuata nell'esercizio per la liquidazione parziale di un ex socio che ha effettuato il recesso dalla compagine sociale.

L'operazione, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 13/11/2019, è stata effettuata nel rispetto del Regolamento per l'acquisto delle azioni proprie ex art. 2357 del Codice Civile, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 03/07/2019.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	185	185	185	0	0
Acconti	13.000	(4.772)	8.228	8.228	0	0
Debiti verso fornitori	176.353	(87.309)	89.044	89.044	0	0
Debiti tributari	40.386	20.919	61.305	61.305	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.322	7.679	52.001	52.001	0	0
Altri debiti	61.876	306.757	368.633	368.535	98	0
Totale debiti	335.937	243.459	579.396	579.298	98	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si specifica che non vi sono i debiti di durata superiore ai cinque anni, nè debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali; la suddivisione dei debiti è la seguente:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	579.396	579.396

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il risultato prima delle Imposte, ammonta a negativi €. 9.986.

In presenza di una diversità di trattamento delle voci contabili civilistiche rispetto a quelle fiscali, in considerazione sia dei costi ritenuti non detraibili che dei costi dei precedenti esercizi da detrarre fiscalmente in sede di presentazione della DR relativa all'esercizio, le imposte dirette che gravano sull'esercizio sono le seguenti:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	4.553	0	0	0	
IRAP	3.254	0	0	0	
Totale	7.807	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	9
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, con la specifica che al Collegio Sindacale è affidata la revisione legale dei conti, il cui compenso per l'attività annuale, sommato nella tabella seguente nella voce corrispondente, ammonta a complessivi €. 7.500,00:

	Sindaci
Compensi	16.692

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono particolari informazioni da fornire per tale tipologia fatto salvo i valori riportati nei seguenti prospetti:

	Importo
Garanzie	474.421

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, punto 20 e 21 ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si specifica che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai fini dell'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si specifica che non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Relativamente all'emergenza pandemica del Covid-19 per gli accadimenti verificatisi nei primi mesi dell'esercizio 2020 e tutt'ora in corso, si specifica che la società ha adottato le misure cautelari necessarie per fronteggiare l'emergenza mantenendo comunque operative tutte le attività, in quanto il codice ATECO era tra quelli strategici che potevano restare aperti.

Non si registrano pertanto, ad oggi, diminuzioni consistenti dei volumi di fatturato. L'azienda ha attivato la CIG straordinaria, ricorrendovi in minima parte.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai fini dell'informativa richiesta dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile, si precisa che la società non è soggetta all'obbligo della redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile e per l'informativa di cui all'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c., si segnala che la società possiede azioni proprie come illustrato nei prospetti seguenti; si fa rimando a quanto in precedenza commentato in tema di Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Si segnala altresì che la società non possiede azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	2.202.733
Valore nominale	0
Parte di capitale corrispondente	22.027

Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Alienazioni nell'esercizio	
Numero	0
Valore nominale	0
Parte di capitale corrispondente	0
Corrispettivo	0
Acquisizioni nell'esercizio	
Numero	2.202.733
Valore nominale	0
Parte di capitale corrispondente	22.027

v.2.11.1

ROMAGNA TECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Corrispettivo	2.027
---------------	-------

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

[Startup ovvero Startup a vocazione sociale]

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Si specifica che la società non riveste la qualifica richiesta dall'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L. 179/2012 (start-up innovativa).

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Si precisa che la società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo di cui all'art.4, comma 1 del D.L. 3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

DATA	CODICE FISCALE	SOGGETTO EROGANTE/DESCRIZIONE	IMPORTO INCASSATO
05/03/2019	90028320399	Unione della Romagna Faentina contributo 2018 per gestione incubatore Faenza	10.000,00
11/03/2019	80007010376	Alma Mater Studiorum_ Progetto HABITAT CUP J12I16000010009 _accredito saldo	15.619,10
13/03/2019	01320740580	ENEA Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile _ progetto EEE-CFCC CUP I22I16000000007	3.000,01
13/03/2019	01320740580	ENEA Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile _ progetto EEE-CFCC CUP I22I16000000007	12.368,00
28/03/2019	04283130401	C.C.I.A.A della Romagna contributo di gestione 2019	9.000,00
01/04/2019	05754381001	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI: incentivo fotovoltaico per il periodo 01/11/2018 – 31/01/2019 e conguaglio anno 2018	428,03
08/04/2019	80054330586	CNR ISTECC ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI CERAMICI _ Progetto Niprogen CUP B42I16000020005	14.263,46
18/04/2019	02133120150	Università Cattolica del Sacro Cuore Centro di Ricerca sulla Biodiversità e DNA antico – BioDNA; Progetto GENBACCA CUP J32F16000280007	14.960,22
24/04/2019	02291370399	Unione dei Comuni della Bassa Romagna contributo di gestione 2019	9.000,00
17/05/2019	80007010376	Alma Mater Studiorum _Progetto INNOFRUVE_ CUP J12F16000020009	11.569,45
21/06/2019	00361270390	C.C.I.A.A. Ravenna contributo di gestione 2019	9.000,00
01/07/2019	05754381001	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI: incentivo fotovoltaico per il periodo 01/02/2019 – 30/04/2019	339,30
05/08/2019	90028320399	Unione della Romagna Faentina contributo progetto NIC NET	30.056,50
05/08/2019	90028320399	Unione della Romagna Faentina contributo progetto NIC NET	7.000,00
30/09/2019	90028320399	Unione della Romagna Faentina contributo di gestione 2019	9.000,00
30/09/2019	05754381001		275,97

v.2.11.1

ROMAGNA TECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

		GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI: incentivo fotovoltaico per il periodo 01/05/2019 – 31/07/2019	
05/11/2019	90028320399	Unione della Romagna Faentina contributo progetto NIC NET	279.152,95
29/11/2019	80007010376	Alma Mater Studiorum_Università di Bologna contributo logistico per Corso di Laurea anno accad. 2018-2019 (periodo 01/01/19 - 31/10/19) e anno accad. 2019-2020 (periodo 01/11/19 - 31/12/19)	18.500,00
19/12/2019	80062590379	Regione Emilia Romagna _Progetto SuperCraft E61B18000440007 POR FES 2014-2020 - Asse1 - azione 1.2.2 det.4672 del 14/03/19 Liquidazione anticipo del contributo	115.565,37
31/12/2019	05754381001	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI: incentivo fotovoltaico per il periodo 01/08/2019 – 31/10/2019	237,51
		TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI/PARTECIPATE 2019	569.335,87

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Informazioni Aggiuntive

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Il risultato di esercizio evidenzia un utile pari ad Euro 2.179.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019.

S propone di destinare l'utile dell'esercizio 2019 come segue:

- a riserva legale per €. 109;
- ad utili portati a nuovo per €. 2.070.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

Nota integrativa, parte finale

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SANGIORGI ENRICO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

ROMAGNA TECH SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

FORLÌ (FC) CORSO GIUSEPPE GARIBALDI N. 49

Cap.Soc. Euro 611.500,00 int. vers.

Registro delle Imprese della ROMAGNA

FORLÌ-CESENA e RIMINI n. 02327720401

REA di Forlì-Cesena n. FO - 258255

Cod. Fisc. n. 02327720401

VERBALE DI ASSEMBLEA DESERTA

L'anno 2020 (duemilaventi), il giorno 29 (ventinove) del mese di giugno, presso la sede di Forlì in Corso Garibaldi n.49,

SI PREMETTE

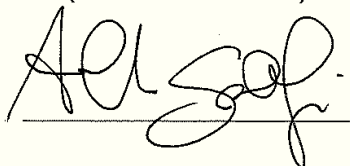
che con regolare avviso è stata convocata per questo giorno, alle ore 8.30 (otto e trenta), l'Assemblea generale dei soci della Società "ROMAGNA TECH S.C.p.A.", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

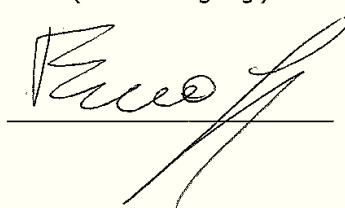
1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019; relazione del Collegio Sindacale - Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Aggiornamento sulle attività in corso.
4. Relazione previsionale sull'andamento economico finanziario 2020.
5. Informativa sulla composizione della compagine sociale;
6. Regolamento per l'acquisto delle proprie azioni ex art. 2357 e seguenti del Codice civile – rinnovo della proposta all'Assemblea degli Azionisti.
7. Varie ed eventuali.

Trascorsa un'ora senza che nessuno si sia presentato, il Presidente dichiara che non si sono verificati i presupposti legali per la valida costituzione dell'Assemblea e che pertanto la stessa è andata deserta.

Il Segretario
(Alessandro Golfarelli)



Il Presidente
(Enrico Sangiorgi)



Il sottoscritto SANGIORGI ENRICO nato a FAENZA (RA) il 28/12/1954, codice fiscale: SNGNRC54T28D458V in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Romagna Tech Scpa

dichiara,
consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

ROMAGNA TECH SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

FORLÌ (FC) CORSO GIUSEPPE GARIBALDI N. 49

Cap. Soc. Euro 611.500,00 int. vers.

Registro delle Imprese della ROMAGNA

FORLÌ-CESENA e RIMINI n. 02327720401

REA di Forlì-Cesena n. FO - 258255

Cod. Fisc. n. 02327720401

.....

**VERBALE DI ADUNANZA DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI
DEL 9 LUGLIO 2020**

Il giorno 9 luglio 2020 alle ore 17,00 presso la sala riunioni della sede faentina di Romagna Tech S.C.p.A. in via Granarolo 62 – 48018 Faenza (RA) e in modalità online di audio-videoconferenza così come previsto dallo Statuto, si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la seduta indetta in prima convocazione per il giorno di 29/06/2020, l'Assemblea degli Azionisti di Romagna Tech S.C.p.A. con la presenza di:

- ALIMOS Soc. Coop.: Massimiliano Manuzzi di Legacoop Romagna, con delega del Presidente - online;
- APOFRUIT ITALIA Soc. Coop. Agr.: Gianluca Balzani, Vicepresidente - online;
- BUCCI AUTOMATION S.p.A.: Tomaso Tarozzi, Legale Rappresentante - online;
- Comune di Faenza: Giovanni Malpezzi, Sindaco - in presenza;
- Confartigianato Federimpresa Cesena: Giampiero Placuzzi, con delega del Presidente - online;
- Confartigianato di Forlì Federimprese: Mauro Collina, con delega del Presidente - online;
- Confcooperative unione Prov.le di Forlì-Cesena: Pierangelo Laghi – online;
- Confindustria Romagna: Tomaso Tarozzi della Bucci Automations S.p.A., con delega del Presidente - online;
- Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese: Massimiliano Domenichini, con delega del Presidente - online;
- C.C.I.A.A. della Romagna Forlì - Cesena e Rimini: Adriano Rizzello, con delega del Presidente;
- C.C.I.A.A. di Ravenna: Alessandro Curti con delega del Presidente – in presenza;



1 di 9

- CNA Forlì-Cesena: Danila Padovani, con delega del Presidente - online;
- CNA Ravenna: Monia Morandi, con delega del Presidente - online;
- DECO INDUSTRIE s. coop. p.a.: Amedeo Fanti, Direttore Amministrativo con delega del Presidente - online;
- Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì: Andrea Severi, con delega del Presidente – in presenza;
- Legacoop Romagna: Massimiliano Manuzzi, con delega del Presidente - online;
- BUCCI Composites s.r.l.: Tomaso Tarozzi, Amministratore delegato - online;
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna: Carlo Sante Venturi, con delega del Presidente - online;
- UNITEC S.p.A.: Paolo Pasini, con delega del Presidente - online;
- VEM SISTEMI S.p.A.: Andrea Cappelli, con delega del Presidente - online.

Sono presenti:

- i membri del Consiglio d'Amministrazione, signori Enrico Sangiorgi – Presidente, Piero Gallina – Vice Presidente, Massimo Bucci - Vice Presidente, Roberto Bozzi e Davide Stefanelli - Consiglieri.
- i membri del Collegio dei Sindaci Revisori Marco Vicini - Presidente, Luigi Bettoli e Luca Dal Prato – Sindaci revisori.
- Il CCO di Romagna Tech: Alessandra Folli, Alessandro Golfarelli e Stefano Torelli;
- il consulente della società dott. Andrea Zanfini.

Assume la Presidenza il prof. Sangiorgi Enrico, il quale constata:

- la regolarità della convocazione della presente riunione;
- la presenza dei Soci di Romagna Tech, rappresentanti l'81,32% del capitale sociale; dichiara l'Assemblea ordinaria validamente costituita e, col consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario l'ing. Alessandro Golfarelli, che accetta.

Il Presidente dà il benvenuto ai Soci presenti, e verificato che il collegamento web di audio-videoconferenza sia a posto per tutti i presenti, dà inizio alla trattazione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2019; relazione del Collegio Sindacale – deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Aggiornamento sulle attività in corso.
4. Relazione previsionale sull'andamento economico finanziario 2020.



2 di 9

5. Informativa sulla composizione della compagine sociale.
6. Regolamento per l'acquisto delle proprie azioni ex art. 2357 e seguenti del Codice Civile – rinnovo della proposta all'Assemblea degli Azionisti.
7. Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni del Presidente

Non essendovi specifiche comunicazioni da relazionare all'assemblea, il presidente passa a trattare direttamente il punto successivo all'ordine del giorno.

2) Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019; relazione del Collegio Sindacale - deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra il contenuto del verbale del Consiglio d'Amministrazione del 26/03/2020, dove il consiglio, sulla base della norma contenuta nel decreto 18/2020 relativo all'emergenza COVID-19, deliberava di rinviare la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2020, ma nel rispetto del maggior termine di cui all'art. 2364, comma 2, c.c. e dell'art. 17 dello statuto sociale.

L'Assemblea, all'unanimità, approva l'operato del Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente, anche con l'ausilio di slide, informa con soddisfazione che il bilancio 2019 di Romagna Tech si è chiuso con un risultato positivo; questo per merito delle azioni specifiche che sono state intraprese nel corso dell'anno.

Il Presidente cede la parola al dottor Zanfini Andrea, consulente della società, il quale procede con l'illustrazione dei dati tecnici contenuti nel bilancio consuntivo, redatto in forma abbreviata così come consentito dalle norme del Codice Civile e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, documento che verrà interamente riportato in allegato al presente verbale.

Il Presidente chiede ed ottiene la possibilità di omettere la lettura integrale della Nota Integrativa, ritenendo sufficienti le informative fornite dal consulente.

Il risultato dell'esercizio 2019, al netto delle imposte, è positivo per € 2.179.

La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2019, contenuta nella Nota Integrativa, è di destinare l'intera somma a riserva come segue:

- quanto ad € 109 alla "riserva legale";
- quanto ai residui di € 2.070 quali utili portati a nuovo.



Su invito del Prof. Sangiorgi, prende la parola il Collegio sindacale, nella persona del Dott. Marco Vicini, che riassume i contenuti della relazione dell'organo di controllo incaricato anche della revisione legale dei conti, relazione già trasmessa a tutti i partecipanti; da tale relazione non emergono rilievi né richiami di informativa.

Il Presidente lascia il tempo ai soci per gli eventuali interventi

Prende la parola il sindaco del comune di Faenza il dott. Giovanni Malpezzi, il quale chiede delucidazione circa il maggior costo del personale di Romagna Tech nell'esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018.

Il presidente a tal proposito evidenzia come il maggior costo del personale di Romagna Tech relativo all'anno 2019 è dovuto:

-alla liquidazione del Direttore ing. Mario Farnetti;

-all'imputazione dell'intero costo annuo del personale Romagna Tech. Riportando che nell'esercizio 2018 il personale dipendente trasferito in Romagna Tech da Rinnova aveva invece inciso solo per 10 mensilità in quanto la decorrenza dell'operazione di conferimento era il 1 marzo 2018.

Dopo breve discussione, non essendovi ulteriori interventi, il Presidente invita i soci a procedere con le votazioni per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.

L'Assemblea all'unanimità, con il voto favorevole di tutti i soci presenti,

delibera

- a) di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019 in tutte le sue componenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e la documentazione accompagnatoria illustrata, unitamente alla relazione dell'organo di controllo;
- b) di destinare l'intero utile dell'esercizio 2019 secondo la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e contenuta nella nota integrativa.

3) Aggiornamento sulle attività in corso

Il Presidente Sangiorgi, con l'ausilio di slide, illustra il programma di attività svolte nel primo semestre del 2020 evidenziando nello specifico le azioni riguardanti le diverse aree di Romagna Tech. L'ultima parte di questo intervento è dedicata alla presentazione all'assemblea soci della nuova struttura organizzativa di Romagna Tech attiva dal 1 gennaio 2020.

Il programma illustrato dal Presidente risulta sostanzialmente in linea con il previsionale.



4 di 9

L'Assemblea prende atto con soddisfazione dei risultati raggiunti.

4) Relazione previsionale sull'andamento economico finanziario 2020

Il presidente, anche con l'ausilio di slide, illustra il forecast per l'anno 2020.

L'Assemblea prende atto con soddisfazione dei risultati previsionali per l'anno 2020.

5) Informativa sulla composizione della compagine sociale

Il presidente fornisce le seguenti informazioni:

-ingresso di un nuovo socio nella compagine di Romagna Tech; il socio si chiama Natura Nuova SpA Consortile – Società Agricola in forma abbreviata Natura Nuova S.P.A. Consortile con sede in Bagnacavallo (Ra) Via Vecchia Albergone n. 19 ed ha sottoscritto il titolo azionario n. 50 composto da n. 611.500 azioni ordinarie senza valore nominale. L'ingresso del socio è avvenuto per effetto della girata di parte delle azioni da liquidare al socio receduto Orogel Società Cooperativa Agricola;

-per effetto della procedura di liquidazione di Romagna Innovazione e della sua prossima chiusura, il socio Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì è subentrato nella titolarità delle azioni possedute; quest'ultima è pertanto divenuta intestataria del titolo azionario n. 1 composto da n. 26.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Interviene al proposito il rappresentante della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, dott. Andrea Severi, il quale sottolinea gli importanti risultati raggiunti da Romagna Tech evidenziando come l'obiettivo che era alla base della nascita di Romagna Tech stessa ovvero di riorganizzazione ed integrazione delle compagini Rinnova e Centuria, nonché il mantenimento di elevate competenze a disposizione del territorio, risulti pienamente centrato.

6) Regolamento per l'acquisto delle proprie azioni ex art. 2357 e seguenti del Codice civile – rinnovo della proposta all'Assemblea degli Azionisti.

Il Presidente Sangiorgi, passando alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno, dà la parola al dr. Zanfini per illustrare la richiesta di autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione per l'acquisizione delle "azioni proprie", normate dall'articolo 2357 e seguenti del Codice Civile.

Il dottor Zanfini, illustra come tale autorizzazione è già stata concessa al Consiglio di Amministrazione nel corso dell'Assemblea degli Azionisti che ha provveduto all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018; tale autorizzazione era temporanea, come stabilito dalle norme del



5 di 9

codice civile, e si intendeva conferita fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 e comunque per un periodo non superiore ai 18 mesi successivi alla data del rilascio della stessa.

Ricorda altresì che la possibilità che può essere concessa al CDA ai sensi art. 2357 CC e seguenti è una opportunità che può favorire la negoziazione di azioni all'interno della compagine sociale, per allargare la stessa con ingresso di nuovi azionisti, senza dovere ricorrere anche per piccole quote/azioni ad aumenti di capitale sociale con le modalità previste dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti e/o per risolvere e liquidare le azioni attualmente ancora formalmente intestate al socio receduto Orogel Società Cooperativa Agricola.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 29 maggio 2020, ha predisposto un documento guida per l'ottenimento di tale autorizzazione, documento già trasmesso/consegnato a tutti i soci in allegato ai documenti della stessa riunione e sostanzialmente identico, a parte i riferimenti temporali, a quanto già approvato dalla presente Assemblea in data 03/07/2019 a valere fino alla data della presente riunione.

Il testo di tale documento viene di seguito riportato:

REGOLAMENTO PER L'ACQUISTO DELLE PROPRIE AZIONI EX ART. 2357 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

*Con la presente deliberazione ed ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile il Vostro Consiglio di Amministrazione richiede l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. **9.784.000** azioni ordinarie, pari al **16%** del capitale sociale.*

Il prezzo unitario di acquisto viene determinato con riferimento ad un importo non superiore al valore unitario delle stesse.

Al fine di concedere al Consiglio di Amministrazione la facoltà di cogliere eventuali opportunità di investimento o di operatività sulle azioni proprie, Vi proponiamo di concedere, fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e, comunque, per un periodo massimo di 18 mesi a far tempo dalla data nella quale l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, l'autorizzazione allo stesso Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie e a disporre delle azioni proprie acquistate o comunque in portafoglio alla Società, secondo le modalità che seguono.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione si è determinato a sottoporre, all'Assemblea, la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie in quanto, si ritiene che tale facoltà costituisca uno strumento di flessibilità gestionale ed anche strategica della quale gli Amministratori debbano poter disporre al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

-operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni in vigore;



6 di 9

-dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società;

-offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento;

-regolamentare gli eventuali recessi pervenuti a seguito della operazione di trasformazione della società da Soc. Cons. a R.L. a Soc. consortile per Azioni.

Con particolare riferimento alla richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, si precisa che, allo stato, tale richiesta non è preordinata ad operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Indicazioni sul numero massimo delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione

Il Capitale sociale sottoscritto e versato dalla Società è rappresentato da n. 61.150.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, per un valore complessivo di Euro 611.500,00.

Si propone di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. **9.784.000** azioni ordinarie, pari al **16%** del capitale sociale della società.

Gli acquisti verranno effettuati, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Informazioni utili per la valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

Il numero delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto in nessun caso eccederà la quinta parte del capitale sociale.

Durata per la quale si richiede l'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e, comunque, per un periodo massimo di 18 mesi a far tempo dalla data nella quale l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, mentre la durata dell'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse. In ogni caso il prezzo di acquisto non dovrà essere superiore al valore unitario delle stesse.

Per l'alienazione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, e al migliore interesse della Società, in ogni caso con le modalità, i termini ed i requisiti conformi alla prassi di mercato ammessa.



7 di 9

Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e le alienazioni di azioni proprie

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite da eseguirsi direttamente nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Eventuale annullamento delle azioni proprie acquistate

L'acquisto di azioni proprie non è preordinato ad operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

In relazione a quanto sopra il Presidente invita i presenti ad approvare il regolamento.

L'Assemblea Ordinaria di Romagna Tech Soc. Cons. per Azioni,

preso atto della "Relazione illustrativa del Consiglio Di Amministrazione" e delle proposte ivi contenute,

DELIBERA

a) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie, prive di valore nominale, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. n. 9.874.000 azioni ordinarie, pari al 16% del capitale sociale della società, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente dalla Società ed a quelle eventualmente possedute da società dalla medesima controllate, stabilendo che:

l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte fino all'assemblea di approvazione del bilancio 2020 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della presente deliberazione;

l'acquisto potrà essere effettuato con una qualsiasi delle modalità consentite dalla normativa vigente, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio stesso;

delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione previsti dalla vigente normativa;

il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse.

L'acquisto dovrà essere effettuato utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alla necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge.



b) di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, direttamente e senza limiti temporali, delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al punto 1) anche prima di aver esercitato integralmente l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, secondo le finalità e con una qualunque delle modalità ammesse dalla legge ed in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, in tema di abusi di mercato. Gli atti di disposizione delle azioni proprie potranno avvenire in una o più volte e in qualsiasi momento, agli azionisti, nel mercato ovvero nel contesto di eventuali operazioni straordinarie e nel rispetto comunque delle norme contenute nello Statuto Sociale, dalla vigente disciplina di legge e del regolamento, che potrà essere approvato a discrezione del Consiglio di Amministrazione;

c) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

d) di consentire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e/o agli Amministratori Delegati, nei limiti delle deleghe agli stessi attribuiti, anche in via disgiunta tra loro – ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti, le cessioni, l'utilizzo o l'impiego delle azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro, e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti"

e) di approvare il regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 29/05/2020 così come illustrato dal Presidente, riportato nel presente verbale e consegnato/trasmesso in copia a tutti gli azionisti.

7) Varie ed eventuali

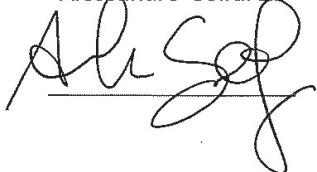
Il Presidente evidenzia come il primo triennio di Romagna Tech si esaurisca nel prossimo febbraio 2021 con conseguente esigenza di rinnovo cariche e definizione di un nuovo piano triennale 2021-2023.

L'assemblea prende atto dell'informativa ricevuta.

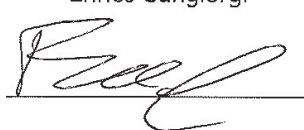
Non essendovi altre questioni all'ordine del giorno, né ulteriori osservazioni o commenti da parte dei presenti, il Prof. Sangiorgi ringrazia tutti gli intervenuti all'Assemblea e chiude la seduta.

L'Assemblea dei Soci termina alle ore 18.15 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Alessandro Golfarelli



Il Presidente
Enrico Sangiorgi



Il sottoscritto SANGIORGI ENRICO nato a FAENZA (RA) il 28/12/1954, codice fiscale: SNGNRC54T28D458V in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Romagna Tech Scpa

dichiara,

consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti della società Romagna Tech Società Consortile S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., della Società Romagna Tech Società Consortile S.p.A, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare



ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici



e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.*

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 21.846,44.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Cesena, 15/06/2020

Il collegio sindacale

Il presidente Dott. Marco Vicini

Il sindaco effettivo Dott. Luigi Bettoli

Il sindaco effettivo Dott. Luca Del Prato

Il sottoscritto SANGIORGI ENRICO nato a FAENZA (RA) il 28/12/1954, codice fiscale: SNGNRC54T28D458V in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Romagna Tech Scpa

dichiara,
consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014